

# nuovo ORIONE

MENSILE DI INFORMAZIONI ASTRONOMICHE E SPAZIALI

## DONNE NELLO SPAZIO



**DONNE NELLO SPAZIO**  
Umberto Cavallaro  
MURSIA, Milano 2015  
Pagine 380 con foto a colori  
fuori testo  
Formato 21 x 14 cm.  
Prezzo: Euro 22,00

Fino ad oggi sono 60. Sono le donne astronauta, coloro che dal 1963 ad oggi hanno varcato i confini dell'atmosfera terrestre per avventurarsi nello spazio. L'ultima, e quindi la sessantesima, è anche la prima italiana, Samantha Cristoforetti, che nella sua missione "Futura", da novembre 2014 a giugno 2015, ha battuto il record di permanenza spaziale continuativa per una donna. Le donne sono ormai da tempo grandi protagoniste anche nelle missioni spaziali.

E per la prima volta, viene pubblicato un libro scritto da un autore italiano, così come la casa editrice (Mursia) interamente dedicato a tutte le donne dello spazio.

Lo ha scritto Umberto Cavallaro, che è presidente dell'AS.IT.AF, Associazione Italiana di Astrofilatelia, per la quale è anche curatore della rivista trimestrale "Ad Astra", di informazioni e attualità sull'astronautica. Appassionato di storia dei voli spaziali, Cavallaro, che collabora con riviste internazionali di filatelia e spazio (e ha tradotto il libro dell'astronauta americano Walt Cunningham, dell'Apollo 7), nelle 380 pagine di questo libro, dal titolo "Donne nello spazio", passa in rassegna una dopo l'altra, in rigoroso ordine cronologico, le protagoniste dell'astronautica.

Iniziando ovviamente dalla prima, Valentina Tereshkova, che con la sua missione sulla Vostok 6, nel giugno 1963, divenne il nuovo simbolo della superiorità sovietica nello spazio. E arrivando fino alla

nostra Samantha, racconta le loro storie, non come semplici biografie, ma con molti fatti inediti, curiosi, e per molte di loro anche sulla vita privata. E così si prosegue, dopo la Tereshkova, con i 19 anni trascorsi sin quando volò la seconda, sempre sovietica, su un laboratorio Saljut nel 1982: Svetlana Savitskaija. E poi la prima americana, Sally Ride, deceduta prematuramente nel 2012. Poi la prima mamma dello spazio, Anna Fisher, sul Discovery nel 1984, la prima donna di colore, Mae Jemison, che Cavallaro conosce personalmente e gli ha fornito i dati sulla sua carriera. E poi Eileen Collins, prima donna a comandare uno space shuttle, Lisa Nowak, che fece un volo sullo shuttle, prima astronauta ad essere radiata dalla NASA e poi incarcerata per motivi passionali.

Senza dimenticare naturalmente le quattro sfortunate protagoniste degli equipaggi periti negli incidenti degli shuttle nel 1986 e 2003, quando nella prima, c'era anche Christa Mc Auliffe, primo "cittadino dello spazio" come insegnante di una scuola del New Hampshire.

Insomma, sessanta storie tutte da leggere in un corposo libro, con foto a colori, la cui prefazione è di Elisio Prette, già Amministratore Delegato di Thales Alenia Space, e introduzione di Luigi Bussolino, collezionista astrofilatelico e Vice Presidente di AS.It.AF.

Antonio Lo Campo